

Fondazione Teatro di San Carlo

Soci Fondatori Pubblici

Ministero per i Beni e le Attività

Culturali Ministro

Dario Franceschini

Regione Campania Presidente

Vincenzo De Luca

ComunediNapoli

Sindaco

Luigi de Magistris

Altri Soci

Città Metropolitana di Napoli

Sindaco

Luigi de Magistris

Camera di Commercio di Napoli

Commissario Ciro Fiola

Consiglio di Indirizzo

Luigi de Magistris

Presidente

Maria Luisa Faraone Mennella

Consigliere

Giuseppe Tesauro

Consigliere

Sergio De Felice

Consialiere

Mariano Bruno

Consialiere

Collegio dei Revisori dei Conti

Carlo Greco

Presidente in rappresentanza

della Corte dei Conti

Michela Guarino

Componente in rappresentanza

del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Roberto Cappabianca

Componente in rappresentanza

del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Manuela Simonetti

Componente in rappresentanza

del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Sovrintendente e Direttore Artistico

Stéphane Lissner

Direttore Musicale

Juraj Valc uha

Direttore Onorario

Zubin Mehta























Opera

012|Labohème 014|Rigoletto 016 | Don Giovanni 018 | Il Turco in Italia 0201 Salome 0221 MadamaButterfly 024 |La traviata 026 Carmen 028 Labohème 030 |L'elisir d'amore 032|Les Pechêursdesperles 034 | Myfairlady STAGIONE D'OPERA EDANZA2020/2021 INAUGURAZIONE OPERA/
dal 4 al 17 dicembre 2020

GIACOMO PUCCINI

Labohème

Direttore | JURAJ VALC UHA
Maestro del Coro | GEA GARATTI
Direttore del Coro di Voci Bianche | STEFANIA RINALDI
Regia | EMMA DANTE*
Scene | CARMINE MARINGOLA*
Costumi | VANESSA SANNINO*
Luci | CRISTIAN ZUCARO*
Coreografia | SANDROMARIA CAMPAGNA*

Opera in quattro quadri LibrettodiGiuseppe Giacosa e Luigi Illica, ispirato al romanzo di Henri Murger Scènes de la vie de bohème

Nuova Produzione del Teatro di San Carlo Interpreti

Mimì | Selene Zanetti*
Musetta | Damiana Mizzi*
Rodolfo | Stephen Costello*
Marcello | Ilya Kutyukhin*
Schaunard | Pietro Di Bianco*
Colline | Daniel Giulianini*
Benoît / Alcindoro | Matteo Peirone
Parpignol | Daniele Lettieri

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo

DICEMBRE 2020 | serie ORO venerdì 4, ore 20.00 - Turno A - Tariffa I SERIE CREMISI domenica 6, ore 17.00 - Turno F - Tariffa III mercoledì 9, ore 18.00 - Turno B -

III mercoledì 9, ore 18.00 - Turno B -Tariffa IV venerdì 11, ore 20.00 - Euori Abbonamento - Tariffa IV

Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in Inglese Durata: 2 ore e 50 minuti circa, con intervallo

*per la prima volta al Teatro di San Carlo

domenica 13, ore 17.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa III martedì 15, ore 20.00 - Turno C / D - Tariffa IV giovedì 17, ore 18.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa IV EN/

Fin dalla sua prima a Torino nel 1896, La Bohème si è affermata come una delle opere in musica più amate di tutti i tempi e anche a Napoli ogni suo ritorno è un'affettuosa riscoperta. Come nei più grandi capolavori della letteratura e del teatro, protagonista è l'amore giovane, vissuto intensamente pur nella povertà e semplicità di una soffitta e condiviso con gli artisti "bohèmiens". Bohème è un'opera unica non solo nella produzione di Puccini ma nell'intero panorama operistico di un secolo che si preparava a lasciare spazio ad un altro. Certo, la "sindrome pucciniana" uccide anche in questo caso l'eroina di turno, come nelle sue altre opere. Ma la miscela drammaturgica tra pathos ed energia vitale instaura, grazie alla musica, un meccanismo perfetto, basato su simmetrie di coppie di innamorati. Puccini seppe creare una musica sublime per descrivere una situazione di disagio sociale che oggi appare modernissima ed attuale, come sottolinea alla sua maniera l'interpretazione registica di Emma Dante in questa nuova produzione del Teatro San Carlo, destinata ad essere ripresa più volte con una innovativa formula di aggiornamento costante dello spettacolo.

Since its premiere in Turin in 1896 La Bohème has been considered one of the most beloved operas of all times in music history and every return to Naples is a cherished discovery. As in the great works of drama and literature the protagonist is young love, lived fiercely despite the misery and modesty of a loft and shared with bohemian artists. La Bohème is a unique opera not only as far as Puccini's production but also in the operatic landscape of a century that was about to leave room for a new one. Surely Puccini's syndrome kills the heroine of the moment as it happens in his other works, however, thanks to music, the mix between pathos and vital energy creates a perfect device built on the balance of couples in love. Puccini composed sublime music to describe a situation of social unrest which, today appears very modern and actual, as it is pointed out by Emma Dante's own interpretation in this new production of Teatro San Carlo, destined to be performed many times with its innovative formula and constant renewal of the show.

OPERA / dal 16 al 24 gennaio 2021

GIUSEPPE VERDI

Rigoletto

Direttore | STEFANO RANZANI Maestro del Corol GEA GARATTI Regia | GIANCARLO COBELLI Scene | PAOLO TOMMASI Costumi I GIUSI GIUSTINO

Melodramma in tre atti Libretto di Francesco Maria Piave dal dramma Le Roi s'amuse di Victor Hugo

Produzione del Teatro di San Carlo

Interpreti

Il Duca di Mantova | René Barbera (16, 19, 22 e 24) / Giulio Pelligra (17, 21 e 23) Rigoletto | Želiko Lučič*(16, 19, 22 e 24) / Simone Del Savio* (17, 21 e 23) Gilda | Aida Garifullina* (16, 19, 22 e 24) / Claudia Pavone (17, 21 e 23) Sparafucile | Alessio Cacciamani* Maddalena I Caterina Piva Giovanna | Sofva Tumanian Il Conte di Monterone | Gabriele Sagona Marullo | Donato Di Gioja Matteo Borsa | Enzo Peroni Il Conte di Ceprano | Domenico Apollonio LaContessadiCeprano|Fulvia

GENNAIO 2021 | serie CREMISI

sabato 16. ore 19.00 - Turno A - Tariffa III domenica 17. ore 17.00 - Turno F - Tariffa III martedì19.ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa IV giovedì 21, ore 18.00 - Turno B - Tariffa IV venerdì 22, ore 20,00 - Fuori Abbonamento - Tariffa IV

Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in Inglese Durata: 2 ore e 50 minuti circa, con intervallo

Mastrobuono Orchestra e Coro del Teatro

di San Carlo

*per la prima volta al Teatro di San Carlo

sabato 23, ore 19.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa III domenica 24, ore 17.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa III IT/ EN/

OPERA / dal 12 al 20 febbraio 2021

Con Rigoletto tratto da Le Roi s'amuse di Victor Hugo, rappresentato alla Fenice di Venezia nel 1851, Verdi inaugurò il periodo trionfale della maturità conosciuto che avrebbe dopo poco prodotto gli altri due titoli della "trilogia popolare". La censura austriaca aveva reso la prima molto diversa dall'opera che conosciamo oggi e anche dopo il successo strepitoso Rigoletto girò per molti teatri con titoli e arrangiamenti diversi, fino a che non entrò nella forma definitiva stabilmente nei cartelloni operistici di tutto il mondo. La perfetta macchina teatrale che porta la vendetta sul perfido duca di Mantova tentata dal gobbo buffone di corte Rigoletto a ritorcersi contro il suo bene più amato, la figlia violentata Gilda, utilizza tutta la gamma delle emozioni timbriche dell'orchestra ed espressive delle grandi voci che la partitura richiede. È l'opera del dualismo e del doppio, dominata infatti dai contrasti esasperati come la notte e il giorno, l'ombra e la luce, fino all'epilogo tragico basato su un volontario scambio di persone, gesto estremo di amore purificatore che annulla odio e violenza.

Adapted from Victor Hugo's Le Roi s'amuse and performed at La Fenice in Venice in 1851, Rigoletto marks Verdi's triumphal period of known maturity that will produce, shortly after, the other two titles of his "popular trilogy". The opera we know today was heavily modified by Austrian censorship for its premiere and even after its huge success Rigoletto toured many theaters with different titles and arrangements until reaching it s definitive form in the operatic playbills around the world. The storyline of Rigoletto, the hunchbacked court buffoon, whose revenge against the wicked Duke of Mantua turns against his most precious gift, his beloved and violated daughter Gilda, enhances the opera's perfect theatrical machine which utilizes the orchestra's wide gamut of textured emotions, descriptive of the great voices requested by the score. It is an opera about dualism and about opposites. It is dominated by exasperated contrasts such as night and day, shadow and light and it remains as such until its tragic epilogue, built on the volitional exchange of two people, an extreme gesture of purifying love that annihilates hate and violence.

OPERA / dal 12 al 20 febbraio 2021

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Don Giovanni

Direttore | RICCARDO MUTI Maestro del Coro| GEA GARATTI Regia | CHIARA MUTI Scene | LEILA FTEITA Costumi | ALESSANDRO LAI Luci | VINCENT LONGUEMARE

Dramma giocoso in due atti LibrettodiLorenzoDa Ponte

Nuova Produzione del Teatro di San Carlo

Interpreti

Don Giovanni | Luca Micheletti*
Il Commendatore | Antonio Di Matteo
Donna Anna | Mandy Fredrich*
Don Ottavio | Giovanni Sala
Donna Elvira | Mariangela
Sicilia Leporello | Alessandro
Luongo Zerlina | Fatma Said
Masetto | Igor Onishchenko*

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo

FEBBRAIO 2021 | serie ORO

venerdì 12, ore 20.00 - Turno A - Tariffa II domenica 14, ore 17.00 - Turno F - Tariffa II martedì 16, ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa III giovedì 18, ore 18.00 - Turno B - Tariffa III sabato 20, ore 19.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa II Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in

Inglese Durata: 3 ore e 30 minuti circa, con intervallo

IT/ EN/

Seconda opera italiana della trilogia composta a Vienna da Mozart col librettista Lorenzo Da Ponte, Don Giovanni ebbe la prima esecuzione nell'ottobre 1787 a Praga, dove già aveva trionfato la ripresa delle Nozze di Figaro e pare che alla prima fosse presente anche Casanova, alle cui imprese amatorie vagamente sembrava far riferimento la trama. Nella perfetta struttura drammaturgica agiscono tutte le componenti derivate dall'antica commedia dell'arte: personaggi seri (i nobili Donna Anna, Don Ottavio, e il fantasma del Commendatore), comici o bassi (il servo Leporello, la contadina Zerlina e suo marito Masetto) e le due parti realistiche di Don Giovanni e del suo vero antagonista Donna Elvira. Ma è nella tragica figura del "Burlador de Sevilla", il "grande seduttore" condannato a conquiste seriali, puntualmente registrate nel catalogo dal suo doppio buffo, Leporello, che l'opera ha trovato una dimensione di capolavoro universale, che ha affascinato prima di Mozart e Da Ponte drammaturgi come Tirso, Molière e Goldoni, esegeti da Kierkegaard a Starobinsky, e continua da due secoli ad ammaliare il pubblico dei teatri di tutto il mondo. Dopo l'enorme successo di Così fan tutte alla fine del 2018, Riccardo Muti torna al San Carlo ancora con Chiara Muti alla regia, percorrendo la trilogia in senso contrario in una nuova produzione del capolavoro mozartiano.

Don Giovanni is the second Italian opera of a trilogy that Mozart composed in Vienna with Lorenzo Da Ponte's librettos. It was first performed in Prague, in October, 1787 where the revival of The Marriage of Figaro already enjoyed a great triumph. Apparently Casanova, on whose romantic adventures the plot was loosely based, was present. All of the elements deriving from the old commedia dell'arte are present in its perfect dramatic structure: we find the serious characters (the nobles Donna Anna and Don Ottavio, the Commendatore's ghost), the comical or low ones (Leporello the servant, Zerlina the peasant and her husband Masetto) and the more realistic roles of Don Giovanni and his true antagonist Donna Elvira. However it is in the depiction of the tragic figure of the 'Burlador de Sevilla' that Mozart's work finds its true dimension. It is in the figure of the great seducer, eternally condemned to meaningless serial conquests, punctually recorded in a catalogue by his funny counterpart, Leporello that Don Giovanni continues to acquire the universal value of a masterpiece that fascinated Mozart and Da Ponte and before them playwrights such as Tirso, Molière and Goldoni or philosophers such as Kierkgaard or Starobinsky, a masterpiece that still bewitches theater audiences all over the world. After the enormous success of Cosi fan tutte, Riccardo Muti comes back to Teatro San Carlo once again, following the trilogy backwards, under the stage direction of Chiara Muti in a new production of Mozart's masterpiece.

OPERA / dal 13 al 26 marzo 2021

GIOACHINO ROSSINI

IlTurcoin Italia

Direttore | CARLO MONTANARO*
Maestro del Coro | GEA GARATTI
Regia | ANTONIO CALENDA
Scene | NICOLA RUBERTELLI
Costumi | MAURIZIO MILLENOTTI

Opera buffa in due atti Libretto di Felice Romani

Produzione del Teatro di San Carlo Interpreti

Selim | Marko Mimica* Donna Fiorilla | Julie Fuchs* Don Narciso | Ruzil Gatin*

Don Geronio | Paolo Bordogna Prosdocimo | Davide Luciano (13, 16 e 18) / Alessandro Luongo (21, 23 e 26) Zaida | Gaia Petrone

Zaida | Gaia Petrone Albazar | Filippo Adami

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo

MARZO 2021 | serie BLU
sabato 13, ore 19.00 - Turno A - Tariffa V
martedì 16, ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa VI
giovedì 18, ore 18.00 - Turno B - Tariffa VI
domenica 21, ore 17.00 - Turno F - Tariffa V
martedì 23, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa
Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in

Inglese Durata: 3 ore e 30 minuti circa, con intervallo

VI venerdì 26, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI
IT/ EN/

OPERA / dal 13 al 26 marzo 2021

Dopo il successo dell'Italiana in Algeri presentata l'anno precedente a Venezia, Rossini nel 1814 rappresentava alla Scala di Milano il suo pendant orientale, Il Turco in Italia, dramma buffo di Felice Romani. In questa partitura la precoce maturità del compositore lascia intuire i prossimi frutti del suo itinerario dalla farsa all'opera comica. Tipico soggetto basato su equivoci e travestimenti, il libretto vede il turco Selim conteso tra l'italiana Donna Fiorilla. moglie del pavido e tollerante Don Geronio, e la ex schiava e sua promessa sposa Zaida, che riuscirà con furbizia a ristabilire l'ordine naturale delle coppie. Il rapporto di quest'opera con Napoli è evidente fin dall'inizio dell'opera, quando i turchi sbarcano proprio sulla costa della città, dove si svolge tutta la vicenda (si svolge invece a Sorrento la commedia di Scarpetta Il Turco napoletano, resa celebre dal film interpretato nel 1953 da Totò). Peraltro l'anno dopo il nuovo successo milanese, nel 1815 Rossini accettò l'invito dell'impresario Barbaja trasferendosi proprio a Napoli come direttore del Teatro di San Carlo per i successivi sette anni e finalmente nel 1820 anche il suo Turco in Italia approdò sui palcoscenici napoletani. Torna al San Carlo dopo l'ultima ripresa nel 2004 che era stata accolta con grande affetto dal pubblico.

Rossini presented The Turk in Italy, his Oriental touch, in 1814 at La Scala in Milan, following the success of The Italian in Algiers, introduced the year before in Venice. It was a comic play by Felice Romani. In this precociously mature score we can foresee the fruits of his creative itinerary going from farce to comic opera. It is a typical plot based on disguise and misunderstanding. The libretto tells the story of Selim, a Turkish man, contended by two women, Donna Fiorilla, the wife of Don Geronio, a very tolerant a fearful man, and Zaida, an ex-slave betrothed to Selim. Zaida will succeed with her cunning to re-establish the natural order of the couples. The relation between Naples and this work becomes apparent since the very beginning of the opera, when the Turks land on the city shores where the entire story takes place (later Neapolitan playwright, Mario Scarpetta will set his comedy Il Turco Napoletano in Sorrento, which will become a famous movie starring Totò in 1953). Moreover in 1815, one year after his success in Milan, Barbaja, the impresario, invited Rossini to move to Naples as director of Teatro San Carlo. He will fulfill the role for the next seven years and finally in 1820 the opera was performed on the Neapolitan stage. It returns now to Teatro San Carlo after its revival in 2004, which was welcomed and cherished by our audience.

OPERA /dal 11 al 20 aprile 2021

RICHARD STRAUSS

Salom

Direttore | JURAJ VALC UHA
Maestro del Corol GEA GARATTI
Regia | MANFRED SCHWEIGKOFLER
Scene | NICOLA RUBERTELLI
Costumi | KATHRINDORIGO

Dramma in un atto Libretto di Hedwig Lachmann, dal poema omonimo di Oscar Wilde

Produzione del Teatro di San Carlo C

Interpreti

Erode | Roberto Saccà*
Erodiade | Lioba Braun
Salome | Vida Miknevičiūtė*
Jochanaan | Johan Reuter*
Narraboth | Matthew Newlin*
Il paggio di Erodiade | Jurgita Adamonyte
Cinque Giudei | Cristiano Olivieri, David Ferri Durà,
Pietro Picone, Gregory Bonfatti, Antonio Feltracco
Due Nazareni | Roberto Abbondanza,
Christian Hübner
Due Soldati | Seung Pil Choi, Roman Astakhov
Unuomodella Cappadocia | Francesco
Leone Uno Schiavo | Luciano Leoni

Orchestra del Teatro di San Carlo

APRILE 2021 | Serie BLU domenica 11, ore 19.00 - Turno A - Tariffa V mercoledì 14. ore 18.00 - Turno B - Tariffa VI sabato 17, ore 19.00 - Turno F Tariffa V martedì 20, ore 20.00
-Turno C/D - Tariffa VI
Spettacolo in Tedesco con sovratitoli in

Italiano e in Inglese Durata: 1 ora e 50 minuti circa, senza intervallo $IT/ \hspace{1.5cm} EN/ \\$

*per la prima volta al Teatro di San Carlo

OPERA / dal 11 al 20 aprile 2021

Il pubblico napoletano ha sempre amato le opere di Richard Strauss, presenti da un secolo al San Carlo più frequentemente che in altri teatri storici italiani. L'ultima Salome di Manfred Schweigkofler torna in scena dopo sette anni, affidata alla direzione di Juraij Valčuha.

Il dramma in un solo atto, tratto quasi integralmente dalla pièce di Oscar Wilde, fu presentato al pubblico tedesco per la prima volta nel 1905 e conobbe subito un successo internazionale mai venuto meno. La forza drammaturgica del testo, ai suoi tempi scandaloso, è resa da una invenzione musicale mirabile che fissa l'episodio di ambientazione biblica in un orizzonte senza tempo e sempre contemporaneo per lo spettatore, investito dalla potenza dei suoni come dalla bellezza raggelante della luna.

L'epilogo è annunciato dalla scena più famosa, la lunga e sensuale danza di Salome che ottiene la promessa di Erode di poter possedere per la sua malata passione la testa di Jochanaan, ossia Giovanni il Battista.

L'organico orchestrale previsto dalla partitura è imponente e contribuisce a trascinare lo spettatore in un vortice ipnotico irresistibile.

Neapolitan audiences have always appreciated Richard Strauss' works since, for about a century, it has been performed at San Carlo more frequently than in any other Italian historic theatre. The last Salome by Manfred Schweigkofer comes back to the stage after 7 years conducted by Juraij Val'cuha. This one act opera was introduced to German audiences for the first time in 1905 and enjoyed immediately a huge international success. The inventiveness of the music enhances the strong dramaturgy of the text, which was scandalous for its times. The piece is extremely contemporary and sets the biblical episode in a timeless horizon which surrounds the spectator with powerful sounds and the chilling beauty of the moon. The epilogue is revealed by the most famous scene of the piece, Salome's long and sensual dance. She obtains Herod's promise to give her the head of Jochanaan, John the Baptist to fulfil her sick passion. The orchestration

provided by the score is impressive and it contributes to drag the spectator in an inescapable hypnotic spiral.

OPERA / dal 30 aprile al 13 maggio

GIACOMO PUCCINI

Madama Butterfly

Direttore | DAN ETTINGER*

Maestro del Corol GEA GARATTI
Regia | FERZAN ÖZPETEK

Scene | SERGIO TRAMONTI
Costumi | ALESSANDRO LAI

Tragedia giapponese in tre atti Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Produzione del Teatro di San Carlo Spettacolo Fuori Abbonamento

APRILE 2021 | serie CREMISI venerdì 30, ore 20.00 – Tariffa III MAGGIO 2021 | serie CREMISI domenica 2, ore 17.00 – Tariffa III martedì 4, ore 20.00 – Tariffa IV mercoledì 5, ore 18.00 – Tariffa IV venerdì 7, ore 20.00 – Tariffa IV venerdì 7, ore 20.00 – Tariffa IV sabato 8, ore 19.00 – Tariffa III martedì 11, ore 20.00 – Tariffa IV mercoledì 12, ore 18.00 – Tariffa IV giovedì 13, ore 18.00 – Tariffa IV giovedì 13, ore 18.00 – Tariffa IV

Interpreti

Madama Butterfly | Anna P/rozzi (30, 4, 6, 8 e 12) / Valeria Sepe (2, 5, 7, 11 e 13) F. B. Pinkerton | Giorgio Berrugi (30, 4, 6, 8 e 12 / Sergio Escobar* (2, 5, 7, 11 e 13)

e 13) Suzuki l

Annalisa Stroppa

Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in

 $Inglese\ Durata: 3\ ore\ circa, con\ intervallo$

Sharpless | Andrzej Filończyk*
Goro | Saverio Fiore
Lo zio Bonzo | Ildo Song
Il Principe Yamadori | Paolo Orecchia
Kate Pinkerton | Rossella Locatelli
Il Commissario Imperiale | Enrico Di

Geronimo Orchestra e Coro del Teatro di San

Carlo

*per la prima volta al Teatro di San Carlo

OPERA / dal 30 aprile al 13 maggio

La genesi di Butterfly illustra bene la curiosità intellettuale di Puccini. Giunto a Londra per una replica di Tosca, nell'estate del 1900, si era recato in un teatro di prosa per assistere ad un dramma tratto dalla vicenda della Signora dei crisantemi dello scrittore-viaggiatore Pierre Loti, e ne era rimasto folgorato. Con cura meticolosa seguì la redazione del libretto da parte di Illica e Giacosa mentre si procurava materiale etnico sul Giappone attraverso la moglie dell'ambasciatore giapponese in Italia. Dalla sua prima rappresentazione alla Scala di Milano nel 1904, che fu un fiasco preannunciato, l'opera vide una lunga serie di trionfi che non si è mai arrestata fino ad oggi. Storia di amore puro e ingannato, di attesa e di morte, in Butterfly la musica agisce da protagonista assoluta nel canto e nell'orchestra, dando vita a maschere e colori inzuppati nell'orientalismo, con una partecipazione emotiva totale. Il regista di questa recente e molto apprezzata produzione del San Carlo, Ferzan Özpetek, ha trapiantato la vicenda negli anni successivi al disastro nucleare di Nagasaki con grande rispetto per l'originale pucciniano, e con la sola libertà dell'inserzione cinematografica durante il coro a bocca chiusa, che è poi la sua firma d'autore, come avviene anche in Traviata.

The genesis of Butterfly really shows Puccini's intellectual curiosity. He was in London in the summer of 1900 for a performance of Tosca and he attended a play adapted from Pierre Loti 's Madame Crystantheme and he was immediately taken with it. Soon after he followed meticulously the outline of the libretto by Illiaca and Giacosa while at the same time gathering ethnic material on Japan thanks to the wife of the Japanese ambassador in Italy. Apart from its premiere at La Scala in Milan which was an anticipated fiasco, the opera has enjoyed a steady series of triumphs to this day. It is a story of pure and betrayed love, of death and anticipation. In Butterfly music is the absolute protagonist, it elicits total emotional participation using the orchestra and the signing to create masks that come alive with oriental colors. Ferzan Özpetek is the director of this recent and critically acclaimed production of Teatro San Carlo. He has set the narrative in the years following the nuclear disaster of Nakasaki, keeping however great respect towards Puccini's original storyline. He only takes the liberty to insert a film fragment during the humming chorus, as a recognizable signature, which also appears in his Traviata.

OPERA / dal 11 al 27 giugno 2021

GIUSEPPE VERDI

La traviata

Direttore | KAREL MARK CHICON*
Maestro del Coro | GEA GARATTI
Regia | FERZAN ÖZPETEK
Scene | DANTE FERRETTI
Costumi | ALESSANDRO LAI

Opera in tre atti Libretto di Francesco Maria Piave dal dramma *La dame aux camélias* di Alexandre Dumas

Produzione del Teatro di San Carlo Giovedì 24, ore 18.00 – Tariffa IV Venerdì 25, ore 20.00 – Tariffa IV Domenica 27, ore 17.00 – Tariffa III Spettacolo Fuori Abbonamento

GIUGNO 2021 | serie CREMISI

Venerdì 11, ore 20.00 – Tariffa III Mercoledì 16, ore 18.00 – Tariffa IV Giovedì 17, ore 18.00 – Tariffa IV Venerdì 18, ore 20.00 – Tariffa IV Sabato 19, ore 19.00 – Tariffa III Martedì 22, ore 20.00 – Tariffa IV

Durata: 3 ore e 15 minuti circa, con intervallo

Interpreti

Violetta Valery | Ailyn Pérez* (11, 16, 18, 22 e 25) /
Jessica Pratt (17, 19, 24 e 27)
Flora Bervoix | Mariangela
Marini
Annina | Michela Petrino
Alfredo Germont | Leonardo
Caimi (11, 16, 18, 22 e 25) /

Ivan Magrì (17, 19, 24 e 27) Giorgio Germont | George Gagnidze Gastone | Lorenzo Izzo Il barone Douphol | Nicolò Ceriani Il marchese d'Obigny | Donato Di Gioia Il dottor Grenvil | Francesco Leone

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo

Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in Inglese

OPERA / dal 11 al 27 giugno 2021

L'opera che da un secolo e mezzo resta la più rappresentata al mondo, non fu capita al momento della sua prima a Venezia, nel 1853. Verdi era rimasto impressionato dal dramma teatrale della Dame aux camèlias di Dumas che aveva visto a Parigi, spinto da Giuseppina Strepponi con cui proprio in Francia era nata una relazione che sarebbe durata tutta la vita. ed aveva deciso di compiere un ulteriore salto in avanti rispetto alle convenzioni operistiche del suo tempo che non accettavano di mettere in scena la realtà contemporanea. Marie Duplessis, la cortigiana sua ex amante che Dumas aveva raffigurato in Marguerite, era morta solo sei anni prima di tisi a 23 anni. La Violetta di Verdi è anche un omaggio a Parigi e alla modernità. Il regista Özpetek ha ambientato la sua Traviata "tra champagne e narghilé" nel primo Novecento, con la sua pennellata di elegante esotismo ottomano, ma conservando con grande rispetto la struttura già d'avanguardia creata dal compositore. Il ritorno al San Carlo di questo spettacolo molto amato è proposto in ideale dittico con la Butterfly.

Although Traviata remains the most played opera in over a century, it was not appreciated at the premiere in Venice in 1853. Verdi was very impressed by Dumas' play La Dame aux camèlias that he saw in Paris, advised by Giuseppina Strepponi. He actually met her in Paris and kept the relationship going for his entire life. Moved by the play Verdi decided to take a leap forward and break some of the operatic conventions that did not allow the depiction of contemporary life in the mise en scene. Marguerite depicts Marie Duplessis, a courtesan and Dumas' ex-lover, who had died of tuberculosis 6 years before at age 23. Verdi's Violetta is also a homage to Paris and to modernity. In his version Özpetek sets Traviata at the beginning of Novecento, between "champagne and hookahs", adding elegant strokes of Ottoman exoticism with his brush. keeping close, however, to the composer's original groundbreaking structure. The revival of this beloved show at San Carlo comes attached to Butterfly as an ideal diptych.

OPERA / dal 20 al 26 giugno

GEORGES BIZET

Carmen

Direttore | DAN ETTINGER

Maestro del Coro | GEA GARATTI

Direttore del Coro di Voci Bianche | STEFANIA RINALDI

Regia | DANIELE FINZI PASCA

Scene | HUGO GARGIULO

Costumi | GIOVANNA BUZZI

Opéra-comique in quattro atti su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy ispirato alla novella omonima di Prosper Mérimée

Produzione del Teatro di San Carlo Interpreti

Carmen | Elīna Garanča*
DonJosé | Jean-François Borras
Escamillo | Alexander
Vinogradov Moralès | Daniele
Terenzi
Zuniga | Gabriele Sagona
Micaëla | Selene Zanetti
Mercédès | Aurora Faggioli
Frasquita | Mariam
Battistelli Dancairo |
Michele Patti Remendado |
Filippo Adami

Orchestra, Coro e Balletto del Teatro di San Carlo con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo

GIUGNO 2021 | serie CREMISI

Domenica 20, ore 19.00 – Tariffa III Mercoledì 23, ore 18.00 – Tariffa IV Sabato 26, ore 19.00 – TariffaIII Durata: 3 ore e 15 minuti circa, con intervallo

Spettacolo Fuori Abbonamento
Spettacolo in Francese con sovratitoli in Italiano e in Inglese
IT/
EN/

OPERA / dal 20 al 26 giugno

Nella movimentata incisione che accompagnava la prima edizione dello spartito di Carmen nel 1875 si ritrovano tutte le componenti dell'esotismo che aveva scatenato la moda spagnola a Parigi: il torero con i picadores, la zingara con le sue compagne, gendarmi donzelle e popolo in abiti flamenchi con la porta moresca del quartiere arabo di Siviglia. Nietzsche aveva scelto quest'opera per rappresentare la musica "mediterranea", solare, che voleva opporre alle brume wagneriane. Era prevedibile che la storia pruriginosa di una gitana che preferisce farsi uccidere che rinunciare alla propria autodeterminazione di donna libera e di un soldato che sprofonda nel degrado morale, rifiutando il salvifico amore puro, non poteva piacere al pubblico borghese parigino dell'Opéra Comique, abituato a garbati spettacoli per le famiglie. E invece la grandezza di questa partitura, oggi tra le opere più eseguite e amate al mondo, è nel suo incarnare una tragedia senza tempo, che si presta ad ogni tipo di interpretazione registica mantenendo intatta la potenza espressiva del canto.

If we look at the lively etching from the 1875 first edition of Carmen's music score, we can see all the components of the exoticism that triggered the Spanish fashion in Paris: the matador and his picadors, the gypsy and her friends, gendarmes, women and folks wearing flamenco clothes by the Moorish gate in the Arab quarter of Seville. Nietzsche picked this opera to represent the cheerful music of the Mediterranean in contrast to Wagner's brumes. However, the titillating story of a gypsy, who would rather be killed than give up her selfdetermination as a free woman, and of a soldier, who falls prey to total decay, denying the salvific power of true love - did not appeal to the middle class audience of the Opéra Comique in Paris. They were used to polite family oriented shows. As it happens the greatness of this score, one of the most reproduced and beloved, resides in the embracement of a timeless tragedy that allows space for theatrical interpretations and leaves intact, at the same time, the powerful expression of its singing.

OPERA / dal 6 al 13 luglio 2021

GIACOMO PUCCINI

Labohème

Direttore | JURAJ VALC UHA
Maestro del Coro | GEA GARATTI
Direttore del Coro di Voci Bianche | STEFANIA RINALDI
Regia | EMMA DANTE
Scene | CARMINE MARINGOLA
Costumi | VANESSA SANNINO
Luci | CRISTIAN ZUCARO
Coreografia | SANDROMARIA CAMPAGNA

Opera in quattro quadri LibrettodiGiuseppe Giacosa e Luigi Illica, ispirato al romanzo di Henri Murger Scènes de la vie de bohème

Nuova Produzione del Teatro di San Carlo Interpreti

Mimì | Eleonora Buratto
Musetta | Damiana Mizzi
Rodolfo | Piero Pretti
Marcello | Andrzej Filończyk
Schaunard|Pietro Di
Bianco Colline | Daniel
Giulianini
Benoît / Alcindoro | Matteo Peirone
Parpignol | Daniele Lettieri

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo

LUGLIO 2021 | serie BLU

martedì 6, ore 20.00 – Tariffa VI giovedì 8, ore 18.00 – Tariffa VI sabato 10, ore 19.00 – Tariffa V domenica 11, ore 17.00 – Tariffa V martedì 13, ore 20.00 – Tariffa VI

Spettacolo Fuori Abbonamento

28

Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in Inglese Durata: 2 ore e 50 minuti circa, con intervalloe IT/ EN/

OPERA / dal 6 al 13 luglio 2021

Fin dalla sua prima a Torino nel 1896, La Bohème si è affermata come una delle opere in musica più amate di tutti i tempi e anche a Napoli ogni suo ritorno è un'affettuosa riscoperta. Come nei più grandi capolavori della letteratura e del teatro, protagonista è l'amore giovane, vissuto intensamente pur nella povertà e semplicità di una soffitta e condiviso con gli artisti "bohèmiens". La Bohème è un'opera unica non solo nella produzione di Puccini ma nell'intero panorama operistico di un secolo che si preparava a lasciare spazio ad un altro. Certo, la "sindrome pucciniana" uccide anche in questo caso l'eroina di turno, come nelle sue altre opere. Ma la miscela drammaturgica tra pathos ed energia vitale instaura, grazie alla musica, un meccanismo perfetto, basato su simmetrie di coppie di innamorati. Puccini seppe creare una musica sublime per descrivere una situazione di disagio sociale che oggi appare modernissima ed attuale, come sottolinea alla sua maniera l'interpretazione registica di Emma Dante in questa nuova produzione del Teatro San Carlo, destinata ad essere ripresa più volte con una innovativa formula di aggiornamento costante dello spettacolo.

Since its premiere in Turin in 1896 La Bohème has been considered one of the most beloved operas of all times in music history and every return to Naples is a cherished discovery. As in the great works of drama and literature the protagonist is young love, lived fiercely despite the misery and modesty of a loft and shared with bohemian artists. La Bohème is a unique opera not only as far as Puccini's production but also in the operatic landscape of a century that was about to leave room for a new one. Surely Puccini's syndrome kills the heroine of the moment as it happens in his other works, however, thanks to music, the mix between pathos and vital energy creates a perfect device built on the balance of couples in love. Puccini composed sublime music to describe a situation of social unrest which, today appears very modern and actual, as it is pointed out by Emma Dante's own interpretation in this new production of Teatro San Carlo, destined to be performed many times with its innovative formula and constant renewal of the show.

OPERA / dal 23 al 31 luglio 2021

GAETANO DONIZETTI

L'elisir d'amore

Direttore | RICCARDO FRIZZA*
Maestro del Coro| GEA GARATTI
Regia | DAMIANO MICHIELETTO
Scene | PAOLO FANTIN
Costumi | SILVIA AYMONINO

Opera in due atti Libretto di Felice Romani

Produzione del Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia e del Teatro Real di Madrid Interpreti

Adina | Rosa Feola Nemorino|XabierAnduaga* Belcore | Gabriele Viviani Il Dottore Dulcamara | Nicola Alaimo Giannetta | Francesca Benitez

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo

LUGLIO 2021 | serie BLU

venerdì 23, ore 20.00 - Turno A - Tariffa V domenica 25, ore 17.00 - Turno F - Tariffa V martedì 27, ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa VI giovedì 29, ore 18.00 - Turno B - Tariffa VI sabato 31, ore 19.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa V Spettacolo in Italiano con sovratitoli in Italiano e in Inglese

Durata: 2 ore e 50 minuti circa, con intervallo	
IT/	EN/

*per la prima volta al Teatro di San Carlo

OPERA / dal 23 al 31 luglio 2021

Mentre Donizetti era nel pieno del fecondo periodo napoletano, chiamato a dirigere il Teatro di San Carlo dal 1822 al 1838, andò in scena a Milano nel 1832 il suo "melodramma giocoso" più famoso, L'Elisir d'amore. Il librettista Felice Romani aveva tratto la sua storia da un recente opéra-comique di Auber e Scribe, ma il compositore aveva contribuito notevolmente alla caratterizzazione dei personaggi. Nacque così un modello innovativo di commedia buffa "romantica", in cui prevalgono i sentimenti autentici sulle maschere e sugli stereotipi da farsa. I due giovani innamorati supereranno tutte le difficoltà grazie alla costanza e alla sincerità dei loro sentimenti e ciascuno dei personaggi riceve una veste melodica propria. Così il "ciarlatano" Dulcamara si presenta con una delle più straordinarie arie buffe della storia dell'opera, ma dovrà ammettere che il fascino delle donne è più potente del suo elisir, mentre Adina può conquistare col canto il cuore di Nemorino, che a sua volta riesce a descrivere l'onestà e la sincerità dei suoi sentimenti con i più semplici mezzi espressivi, come la celebre romanza "Una furtiva lagrima".

L'Elisir d'amore. Donizetti's famous comic opera, premiered in Milan in 1832. At the time he was enjoying a very productive time directing Teatro San Carlo from 1822 to 1838. The libretto, by Felice Romani is adapted from a recent opéra-comique written by Auber and Scribe and Donizetti contributed heavily to the creation of its characters. What was created in the end was a new format for romantic comic opera, in which authentic emotions prevail over the stereotypes of classical farce. The young lovers overcome all obstacles thanks to the sincerity and perseverance of their feelings and each character is defined by his own melodic signature. For example Dulcamara "the charlatan" is introduced by one of the most extraordinary comic arias of the history of opera, he will have to admit that a woman's charm is more powerful than his elixir. Adina, with her singing, can conquer Nemorino's hearth and, in turn, Nemorino manages to describe the authenticity of his feelings in the most passionate way with the famous piece "Una furtiva lacrima".

OPERA /
dal 12 al 25 settembre

GEORGES BIZET

LesPêcheursde perles

Direttore | MARCO ARMILIATO*
Maestro del Coro| GEA GARATTI
Regia | YOSHI OÏDA*
Scene | TOM SCHENK*
Costumi | RICHARD HUDSON*
Coreografie | DANIELA KURZ*
Luci | FABRICE KEBOUR*

Opéra-lyrique in tre atti di EugèneCormoneMichel Carré

Produzione dell'Opéra Comique Yoshi Oïda

Interpreti

Nadir | Lawrence Brownlee* Zurga | Lucas Meachem* Leila | Nino Machaidze Nourabad | Dario Russo

Orchestra, Coro e Balletto del Teatro di San Carlo

SETTEMBRE 2021 | serie BLU

domenica 12, ore 19.00 - Turno A - Tariffa V martedì 14, ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa VI venerdì 17, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI martedì 21, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI giovedì 23, ore 18.00 - Turno B - Tariffa VI 32

sabato 25, ore 19.00 - Turno F - Tariffa V

Spettacolo in Francese con sovratitoli in Italiano e in Inglese Durata: 2 ore e 35 minuti circa, con intervallo

IT/ EN/

*per la prima volta al Teatro di San Carlo

OPERA / dal 12 al 25 settembre

Bizet non aveva compiuto ancora i 25 anni nel 1863 quando al Théâtre Lyrique di Parigi venne messa in scena questa sua prima opera importante, con buona accoglienza del pubblico ma presto dimenticata e rivalutata come il suo primo capolavoro solo dopo la scomparsa del compositore. Les pêcheurs de perles è un manifesto dell' esotismo, di gran moda in Europa e soprattutto nella Francia coloniale del tempo anche grazie ai racconti dei viaggiatori. Ambientata nell'isola di Ceylon tra i "pescatori di perle" del titolo, la storia racconta di un'amicizia tra due uomini che supera la gelosia e di una vergine velata, consacrata contro voglia al tempio, che sceglie l'amore, con ritimisteriosi e roghi che diventano salvifici. Ma soprattutto veniamo avvolti da melodie incantate e ondate di timbri orchestrali che evocano i mari lontani e il brivido dell'ignoto.

Bizet was not even 25 when the Théâtre Lyrique in Paris produced his first important opera. It was warmly welcomed by the audience but soon forgotten and it was only recognized as a masterpiece after his death. Les pêcheurs de perles is a manifesto of exoticism, which was very fashionable in Europe, especially in colonial France also thanks to the travelers tales. The story is set on the island of Ceylon, amongst the pearl fishers from the opera title and is about the powerful friendship of two men that wins over jealousy and about a veiled maiden consecrated against her will to the temple who chooses love. There are mysterious rites and purifying fires and we are surrounded by enchanted melodies and waves from the orchestra that evoke distant seas and thrill of the unknown.

OPERA / dal 14 al 24 ottobre 2021

FREDERICK LOEWE

My fair lady

Direttore | DONATO RENZETTI
Maestro del Coro | GEA GARATTI
Regia | PAUL CURRAN
Scene | GARY MC CANN
Costumi | GIUSI GIUSTINO
Coreografie | KYLE LANG
Luci | DAVID MARTIN JACQUES

Musical in due atti Versionemusicaledella commedia di G. B. Shaw *Pygmalion* (1912) Libretto di Alan JayLerner

Coproduzione del TeatrodiSanCarloconil Teatro Massimo di Palermo

Interpreti

Eliza Doolittle | Nancy Sullivan Mr. Henry Higgins | Robert Hands Colonnello Pickering | John Conroy

Orchestra, Coro e Balletto del Teatro di San Carlo

OTTOBRE 2021 | serie BLU

giovedì 14, ore 20.00 - Turno A - Tariffa V venerdì 15, ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa VI sabato 16, ore 17.00/ore 21.00 - Fuori Abbonamento (doppio spettacolo) - Tariffa VI domenica 17, ore 17.00 - Turno F - Tariffa VI martedì 19, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI mercoledì 20, ore 18.00 - Turno B - Tariffa VI giovedì 21, ore 18.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI venerdì 22, ore 17.00/ore 21.00 Fuori Abbonamento (doppio spettacolo) - Tariffa VI sabato 23, ore 17.00/ore 21.00 Fuori Abbonamento (doppio spettacolo) - Tariffa VI domenica 24.0 re 17.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI

Spettacolo in Inglese con sovratitoli in Italiano e in

Inglese Durata: 2 ore e 50 minuti circa, con intervallo $\label{eq:ital} \text{IT/} \hspace{1cm} \text{EN/}$

OPERA / dal 14 al 24 ottobre 2021

Non perde il suo smalto dopo 60 anni dalla sua creazione uno dei musical più celebri della storia di questo genere musicale, approdato al Teatro San Carlo appena due stagioni fa. Dopo il suo debutto a Broadway nel marzo del 1956 rimase in cartellone per ben 2717 serate e poi altre 2281 a Londra, in entrambe le piazze con una giovanissima Julie Andrews nel ruolo della goffa fioraia Eliza Doolittle, poi passato ad Audrey Hepburn nella versione cinematografica del 1964 che assicurò l'immortalità dell'opera. Come è ben noto il librettista Alan Lerner aveva ricavato la vicenda dal Pygmalion di George Bernard Shaw (1913) lavorando a stretto contatto con il compositore Frederick Loewe per farlo diventare un vero musical secondo la moda del momento, con scene spassose, equivoci e grandi pagine corali. La musica di My Fair Lady trascina lo spettatore in un vortice di innocente felicità, con melodie famose e intere sezioni che potrebbero essere in un qualsiasi capolavoro del teatro d'opera, ma sempre con leggerezza. La storia del maturo professore che si innamora della sua creatura (il mito di Pigmalione), la ragazza alla quale per scommessa insegna oltre alla fonetica dell'inglese upper class, le regole dell'eleganza sociale, e che invece scardinerà la sua misogina visione del mondo.

Still fresh after 60 years from its Broadway opening, this show landed two seasons ago at Teatro San Carlo. One of the most famous in its genre, this musical run on Broadway for 2717 performances after his debut in March, 1956 and for 2281 performances in the West End. A very young Julie Andrews was casted as Eliza Doolittle, the clumsy flower girl, in both New York and London. The role was then given to Audrey Hepburn for the film version of 1964 which sanctioned the success of the show. It is well known that lyricist Alan Lerner took the plot and dialogue from Bernard Shaw's Pygmalion (1913) and worked closely with composer Frederick Loewe to create a musical that included all the genre's fashionable ingredients with funny scenes, misadventures and great chorus numbers. My Fair Lady's music takes the spectator for a happy spin of famous melodies with entire sections worthy of an opera masterpiece but always lightheartedly. It is the story of a mature professor that falls in love with his creation (Pygmalion's myth).). The girl, to which he teaches phonetics and good bed manners, in order to win a bet and to introduce her to the English upper class, ends up shaking his foundations, and change his misogynous vision of the world.

Danza

040|Lo Schiaccianoci 042| Cenerentola 044| Requiem 046|Comeun respiro/Bolero 048| Balanchinenight

STAGIONE D'OPERA EDANZA2020/2021

DANZA / dal 23 dicembre 2020 al 3 gennaio 2021

PËTR IL'IC^{*} C^{*} AJKOVSKIJ

Lo schiaccianoci

Direttore | MANUEL COVES
Direttore del Coro di Voci Bianche | STEFANIA RINALDI
Coreografia | GIUSEPPE PICONE
Scene | NICOLA RUBERTELLI
Costumi | GIUSI GIUSTINO

Balletto in due atti e tre scene basato su uno scenario di Marius Petipa dalla versione di Alexandre Dumas padre del racconto di E. T. A. Hoffmann, Nußknacker und Maüsekönig (Schiaccianoci e il re dei Topi)

Produzione del Teatro di San Carlo

Orchestra, Balletto e Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo con la partecipazione degli allievi della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo

DICEMBRE 2020 | serie CREMISI

mercoledì 23, ore 17.00/ore 21.00 (doppio spettacolo) – Tariffa V domenica 27, ore 17.00 – Tariffa V martedì 29, ore 17.00/ore 21.00 (doppio spettacolo) – Tariffa VI mercoledì 30, ore 17.00/ore 21.00 (doppio spettacolo) – Tariffa VI GENNAIO 2021 | serie CREMISI

sabato 2, ore 17.00 / ore 21.00 (doppio spettacolo) – Tariffa V domenica 3, ore 17.00 – Tariffa V Spettacolo Fuori Abbonamento Durata: 2 ore e 20 minuti circa, con intervallo

SERGEL PROKOF'EV

Cenerentol a

Direttore | NICOLA GIULIANI
Coreografia originale | GIUSEPPE PICONE
Scene | NICOLA RUBERTELLI
Costumi dal repertorio del Teatro di San Carlo | GIUSI GIUSTINO

Balletto su musica di Sergej Prokof'ev su uno scenario di Nikolay Volkov

> Orchestra e Balletto del Teatro di San Carlo con la Partecipazione degli allievi della Scuola di Ballo del Teatro di San Carlo

FEBBRAIO 2021 | serie CREMISI

sabato 27, ore 19.00 - Turno A - Tariffa V domenica 28. ore 17.00 - Turno F - Tariffa V

DANZA /

MARZO 2021 | serie CREMISI

martedì 2, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI mercoledì 3, ore 17.00 - Turno B (doppio spettacolo) - Tariffa VI

mercoledì3,ore21.00-TurnoC/D(doppiospettacolo)-Tariffa

VI Durata: 2 ore e 45 minuti circa, con due intervalli

DANZA / dal 22 al 29 maggio 2021

WOLFGANG AMADEUS MOZART



Direttore | ALEVTINA IOFFE Ideazione e Coreografia | BORIS EIFMAN Scene e Costumi | BORIS EIFAM

> Soprano | Selene Zanetti Mezzosoprano | Marianna Pizzolato Tenore | Antonio Poli Basso | Mirco Palazzi

Orchestra, Coro e Balletto del Teatro di San Carlo

sabato 22, ore 19.00 - Turno A - Tariffa VI domenica 23, ore 17.00 - Turno F - Tariffa VI martedì 25, ore 20.00 - Turno C/D - Tariffa VII venerdì 28, ore 18.00 - Turno B - Tariffa VII sabato 29, ore 19.00 - Fuori Abbonamento ZA ariffa

VI Durata: 1 ora, senza intervallo

DANZA /30 luglio 2021

GEORGE FRIDERIC HANDEL / MAURICERAVEL

Comeunrespiro/ Bolero

Musica registrata

Come un Respiro

Musica | GEORGE FRIDERIC HÄNDEL Coreografia | MAURO BIGONZETTI Costumi | HELENA DE MEDEIROS

Interpreti

Svetlana Zakharova (Étoile Ospite) / Denis Savin

Bolero

Musica | MAURICE RAVEL Coreografia | GIUSEPPE PICONE Costumi | ALBERTO CANESTRO

Interpreti

Giuseppe Picone, Danilo Notaro Étoile Ospite | Svetlana Zakharova

Balletto del Teatro di San Carlo

Durata: 1 ora e 40 minuti circa, con intervallo

DANZA / AUTUNNO DANZA

dal 30 ottobre al 3 novembre 2021

Balanchine night

Direttore | DAVID GARFORTH
Coreografia | GEORGE BALANCHINE

I quattro temperamenti Scene e Costumi | Kurt Seligmann

Tchaikowsky pas de deux Costumi | Barbara Karinska

Who cares! Scene|Santo Loquastro Costumi| Jo Mielziner Interpreti

Étoiles Ospiti | Tyler Peck, Maia Makhateli, Vadim Muntagirov

Orchestra e Balletto del Teatro di San Carlo

OTTOBRE 2021 | serie CREMISI

sabato 30, ore 17.00 – Fuori Abbonamento / ore 21.00 – Turno A (doppio spettacolo) – Tariffa Vdomenica 31, ore 17.00 – Turno F – Tariffa V

NOVEMBRE 2021 | serie CREMISI

 $mercoledi\,3, ore\,17.00\,-\,Turno\,B/ore\,21.00\,-\,Turno\,C/D\,(doppio\,spettacolo)\,-\,Tariffa\,VI$

Durata: 1 ore e 40 minuti circa, conintervallo

Concerti

050 | Concerto di Natale 051 Jurai Valc uha 052|Evgenijlgorevic Kissin/RaduPaponiu 053 Gabriele Ferro 054 Dan Ettinger 055 | Monteverdi Choir English Baroque Soloists / Sir John Eliot Gardiner 056 | Jessica Pratt 057 Riccardo Muti/Wiener Philharmoniker 058|SarahChang/Lera Auerbach 059|RecitalDenis Matsuev 060 RenaudCapuçon 061|DanielBarenboim/West-EasternDivan Orchestra 062 Daniel Barenboim/West-Eastern Divan Orchestra 063 | Gala Concerto in omaggio a Enrico Caruso 064 | Juraj Valc uha 065 Elina Garanča

CONCERTI / 18 dicembre

Concerto di Natale

Direttore | JURAJ VALC UHA

Orchestra del Teatro di San Carlo

SERIE CREMISI

Durata:2orecirca,con intervallo

CONCERTI / 8 gennaio

Venerdì 18 dicembre 2020, ore 20.00 - Fuori Abbonamento - Tariffa VI

CONCERTI / 18 dicembre

Juraj Valc^{*}uha

Direttore | JURAJ VALC UHA
Soprano | CARMEN GIANNATTASIO
Contralto | GERHILD ROMBERGER
Tenore | MAXIMILIAN SCHMITT
Basso | ALEXANDER VINOGRADOV

Antonín Dvor^{*}ák Requiem per soli, coro e orchestra, Op. 89 (B. 165)

Orchestra del Teatro di San Carlo

GENNAIO 2021 | serie ARANCIO

venerdì 8, ore 20.00 - Turno S - Tariff **SONCERTI** / Durata: 1 ora e 50 minuti circa, senza 8 gennaio

intervallo

CONCERTI / 20 gennaio

Evgenij Igorevic Kissin / Radu Paponiu

Direttore | RADU PAPONIU Pianoforte | EVGENIJ IGOREVIC KISSIN

Carl Maria von Weber
Ouverture da Der Freischutz, J. 277

Franz Liszt
Concerto n. 1 in mi bemolle
maggiore per pianoforte e
orchestra. S. 124

Johannes Brahms Sinfonia n. 1 in do minore, Op. 68

Orchestra del Teatro di San Carlo

CONCERTI / 20 marzo 2021

mercoledì 20, ore 18.00 - Turno P - Tariffa VII

CONCERTI / 20 gennaio

Gabriele Ferro

Direttore | GABRIELE FERRO

Hector Berlioz

Ilcarnevaleromano, Op. 9. Ouverture caratteristica, inla maggiore, per

orchestra La mort de Cléopâtre, H36

Maurice Ravel

Ma mère l'oye - Cinq pièces

enfantines Daphnis et Chloé, Suiteper

orchestran.2

Orchestra del Teatro di San Carlo

Durata: 2 or e circa, con intervallo

CONCERTI / 20 marzo 2021

MARZO 2021 | serie BLU

sabato 20, ore 20.00 - Turno S - Tariffa VIII Durata: 2 ore circa, con intervallo

CONCERTI / 31 marzo 2021

Dan Ettinger

Direttore | DAN ETTINGER
Pianoforte | ALEXANDER MALOFEEV

Sergej Vasil'evic^{*} Rachmaninov Concerto perpianoforte e orchestra n. 1 in fa diesis minore, Op. 1

Pëtr Il'ič Čajkovskij Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36

CONCERTI / 20 marzo 2021

Durata: 1 ora e 40 minuti circa, con intervallo

Monteverdi Choir English Baroque Soloists/ Sir John Eliot Gardiner

Direttore | SIR JOHN ELIOT GARDINER

Monteverdi Choir English Baroque Soloists

APRILE 2021 | serie CREMISI CONCERTI / martedì 6, ore 20.00 - Turno S - Tariffa y marzo 2021

Gala Belcanto / Jessica Pratt

Direttore | PIER GIORGIO MORANDI

Vincenzo Bellini

da "Norma" - Sinfonia

Gaetano Donizetti

da "Emilia di Liverpool" Madre dei placati...ah! Di contento

Vincenzo Bellini

da "La Sonnambula" Ah se una volta sola... Ah non credea mirarti... Ah non giunge

Gioachino Rossini

da "Il Barbiere di Siviglia" -Sinfonia

Gaetano Donizetti

da "Linda di Chamounix" Nelsilenzio della sera...No, non è ver... Mentirono

Vincenzo Bellini

da "I Puritani"
Ohrendetemilaspeme... Quilavoce
sua soave... Vien diletto è in ciel la

luna Gaetano Donizetti

da "Don Pasquale" — Sinfonia da "Lucia di Lammermoor" Eccola...Il dolce suono...Spargi d'amaro pianto

APRILE 2021 | serie CREMISI

venerdì 16, ore 20.00 - Turno S - Tariffa VI

Durata: 1 ora circa, senzaintervallo

CONCERTI / 9 maggio 2021

Riccardo Muti / Wiener Philharmoniker

Direttore | RICCARDO MUTI

Wiener Philharmoniker

Progetto Concerto d'Imprese - grazie al sostegno di

















CONCERTI / 9 maggio 2021

MAGGIO 2021 | serie ORO

domenica 9, ore 19.00 - Turno S/P - Tariffa II

CONCERTI / 16 maggio 2021

Sarah Chang / Lera Auerbach

Direttore | LERA AUERBACH Violino | SARA CHANG

> Johannes Brahms Concertoinremaggiore perviolino e orchestra, Op. 77

Franz Joseph Haydn "Ouverture" da L'Isola disabitata

Sinfonia n. 49 in fa minore "La Passione". Hob:l: 49

Durata: 2 ore circa, con intervallo

9 maggio 2021

CONCERTI / 24 maggio

Recital Denis Matsuev

Pianoforte | DENIS MATSUEV

Pëtr Il'ič Čajkovskij Le Stagioni Op. 37 a

Sergej Vasil'evic^{*} Rachmaninov Variazioni su un Tema di Corelli, Op. 42

Pëtr Il'ič Čajkovskij Méditation, Op.75 n.5

Sergej Sergeevic Prokof ev Sonata n. 7 in sii bemolle maggiore, Op.83

MAGGIO 2021 | serie BIANCO

lunedì 24, ore 20.00 - Turno S - Tariffa

IX Durata: 2 ore circa, con intervallo

CONCERTI / & 4 imaggi 2021

Renaud Capuçon

Violino | RENAUD CAPUÇON
Pianoforte | GUILLAUME BELLOM

Gabriel Fauré

Sonata in la maggiore n. 1 per violino e pianoforte, Op. 13

Camille Saint-Saëns

Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte, Op. 75

César Franck Sonata in la maggiore per violino e pianoforte

Durata: 1 ora e 10 minuti circa, senza intervallo

CONCERTI / 22 luglio 2021

Daniel Barenboim / West-Eastern Divan **Orchestra**

Direttore | DANIEL BARENBOIM

West-Eastern Divan Orchestra

Progetto Concerto d'Imprese - grazie al sostegno di

























LUGLIO 2021 | serie ORO giovedì 22, ore 20.00 - Turno S - Tariffa III

Daniel Barenboim / West-Eastern Divan **Orchestra**

Direttore | DANIEL BARENBOIM

West-Eastern Divan Orchestra

Progetto Concerto d'Imprese - grazie al sostegno di

























LUGLIO 2021 | serie ORO ore 19.00 -Turno P – Tariffa III CONCERTI /
19 settembre 2021

Gala Concerto in omaggio a Enrico Caruso

Direttore | MARCO ARMILIATO Tenore | FRANCESCO MELI Tenore | JAVIER CAMARENA Tenore | FRANCESCO DEMURO

SETTEMBRE 2021 | serie ORO domenica 19, ore 19.00 – Tariffa III Spettacolo Fuori Abbonamento

CONCERTI / 20 settembre 2021

Juraj Valc^{*}uha

Direttore I JURAJ VALC UHA

SETTEMBRE 2021 | serie ARANCIO domenica 26, ore 18.00 - Turno P - Tariffa VII

CONCERTI / 3 ottobre 2021

Gala Belcanto /Elina Garanča

Direttore | KAREL MARK CHICHON

Arie di Verdi, Mascagni, Saint-Saëns, Bizet

Orchestra del Teatro di San Carlo

Progetto Concerto d'Imprese - grazie al sostegno di



















CONCERTI / 6 novembre

OTTOBRE 2021 | serie CREMISI

domenica 3, ore 18.00 - Turno P - Tariffa VI

CONCERTI / 3 ottobre 2021

Neeme Järvi

Direttore | NEEME JÄRVI

CONCERTI / 6 novembre

NOVEMBRE 2021 | serie ARANCIO

sabato 6, ore 20.00 - Turno S - Tariffa VII